

I partecipanti. Ricompaiono Ipi, Risanamento, Unicredit

Ritorno in sordina degli italiani al Palais

Castiglia Masella

Si può parlare tutto sommato di stabilità per l'Italia che sbarca al Mipim 2011 con 66 espositori, dei quali alcuni in stand collettivi, e 187 società registrate (al 24 febbraio).

Rispetto alla scorsa edizione, sono confermate quasi tutte le presenze mentre le poche defezioni sono compensate da alcuni ritorni e qualche new entry.

La convegnistica registra la prima assoluta di un Focus dedicato all'Italia (vedi articolo pagina 7) organizzato per illustrare agli investitori gli elementi di attrattività; mentre Fimit, tra i nuovi arrivi di quest'anno, è sponsor del programma di conferenze.

Presenti sulla Croisette i maggiori player del mercato: da Redilco a Risanamento, che torna in Francia dopo due anni di assenza, a Reag «che - spiega il ceo Leo Civelli (si veda anche l'intervista a pagina 1) - partecipa con l'obiettivo di ampliare ulteriormente la propria conoscenza e di testare il "sentiment" generale del settore così da poter adeguare l'offerta alle mutevoli esigenze del mercato».

Tra le società quotate, confermano la partecipazione Graniti-Fiandre, Ipi e Prelios, ex Pirelli Re quest'anno a Cannes per la prima volta sotto la nuova denominazione.

Nuovi espositori sono Martini light, Cooperativa Ceramiche di Imola, Interna Group e, con uno stand proprio, Unicredit che, fanno sapere dall'istituto bancario, «dopo due anni di assenza torna per la rilevanza dell'evento ma soprattutto per dare un segnale. Perché Unicredit crede alle potenzialità del mercato».

È invece un debutto assoluto a Mipim quello di Bagnoli Futura, così come è una novità la presenza di una delegazione di rappresentanti dell'Ance (Associazione italiana costruttori edili) nazionale.

Sempre nutrito il filone del "pubblico" che promuove presso la platea internazionale le ini-

ziative di sviluppo territoriale, quest'anno con qualche forfait. Manca all'appello la Città di Alessandria e si sono perse le tracce del ministero della Difesa che, solo due anni fa, aveva partecipato con gran clamore per annunciare la dismissione degli immobili di proprietà.

L'assenza più pesante è tuttavia quella di Bologna System, iniziativa coordinata dall'agenzia per il marketing territoriale PromoBologna, partecipata tra gli altri anche dal Comune felsineo, oggi alle prese con problemi di commissariamento. «PromoBologna, che ha ideato e organizzato la presenza a questa iniziativa - commenta Giusep-

pina Gualtieri, direttore generale dell'agenzia -, non ha avuto quest'anno dai propri enti soci "l'indicazione" a procedere».

Ci sarà il Comune di Milano, habitué della fiera da 10 anni nello stand Osmi, che da cinque realizza una brochure con gli interventi urbanistici in città (quest'anno tocca al Pgt) e più di recente con i progetti per l'Expo 2015, argomento, questo, che "verrà esploso nei prossimi anni - dice Massimo Cella, direttore del settore marketing territoriale del Comune -. Nonostante i tagli necessari in tempi di crisi, vanno fatte delle scelte. E il Mipim rappresenta uno dei momenti topici per la promozione del sistema territoriale».

Proprio dal settore pubblico arrivano alcuni importanti iniziative: come il catalogo contenente 150 immobili del Demanio, situati in zone rurali ad alta qualità ambientale, che Polynvest propone come opportunità d'investimento in settori come turismo, manifatturiero e tecnologico; o l'intervento di riqualificazione del Comune di Torino su due grandi aree a nord della città per un milione di mq. e un investimento pubblico/privato di due miliardi di euro.

Nova Marghera porta lo sviluppo del "waterfront" di Venezia e Poveglia promuove l'intervento sull'Isola di Santo Spirito, sempre in laguna. L'Italia del Sud è al Palais des Festivals con Interna Re che presenta il Resort Marinagri di Policoro e con Larry Smith che gestisce l'operazione Fashion Garden Outlet, a Taormina.

E ancora, è il progetto Malaspina Business Park, firmato da Mario Cucinella Architects e sviluppato da Prelios, che porta il tricolore in finale al Mipim Award per l'edilizia sostenibile. Ma l'Italia un premio se l'è già aggiudicato con il progetto Nuovo Stadio di Siena arrivato primo nella categoria "retail and leisure" al Mipim Architectural Review future projects awards 2011.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ORIENTE DELUDENTE

In Cina mancano spazi ed espositori

Mipim tutto rose e fiori? A voler ben guardare, qualche criticità c'è e "abita" in Oriente.

Secondo alcuni operatori, Mipim Asia stenta a farsi conoscere come dovrebbe, nonostante si svolga in una location straordinaria come Hong Kong e nonostante il potente traino che ci si potrebbe aspettare da un gigante economico quale è la Cina che qui "gioca in casa". Chi c'è stato, parla di spazio piuttosto ridotto e di un numero di espositori limitato. Ad occupare gli stand sarebbero inoltre soprattutto i tecnici, gli studi di architettura. Pochi i developer, mentre i grandi gruppi internazionali hanno sinora partecipato più che altro in qualità di osservatori. Ma a deludere di più è proprio la Cina presente ma con poche aziende espositrici. Cosa che, date le dimensioni del mercato, può rappresentare un problema.

INTERNA REAL ESTATE (AZIENDA DEL GRUPPO INTERNA)

N° Stand: 13.27, livello 01, stand proprio

Progetti presentati e/o obiettivi: promozione per la vendita di un edificio risalente al periodo asburgico da restaurare con destinazione Hotel 4* c/o Porto Vecchio di Trieste (Italia); promozione per lo sviluppo di un progetto alberghiero 4* a Rogaska Slatina (Slovenia); promozione per la vendita di un Hotel 4* sito in prossimità stazione centrale a Milano (Italia); promozione per la ricerca di un investitore per il progetto di sviluppo di un resort a Policoro (Mt) Italia. Promozione dei progetti in corso e ricerca di investitori e catene alberghiere interessate alla gestione; finanziamenti per agevolare investitori, specialmente stranieri; promozione di tutti i servizi offerti da Interna real estate.

Contatti al Mipim: Gianna Trevisani, business develop manager, mob. +39-340-1008898, e-mail: gtrevisani@interna.it; Diego Travani, presidente Interna Holding, e-mail dtravani@interna.it